

## Al via domani una settimana in ricordo di David Bowie

Il 14 luglio apre la mostra di Bologna, preceduta lunedì dal ritorno nelle sale dell'omonimo docu-film

**CRISTINA ROSSETTI**

**E**ccentrico, provocatore, infaticabile esploratore di nuove frontiere, David Bowie è stato un artista totale e ha ridefinito i confini della performance musicale e stravolto la forma della canzone. Dal Major Tom di *Space oddity* a *Ziggy Stardust*, dal Thin White Duke di *Station to Station* al diafano post-rocker di *Heroes*, dai trionfi di *Let's dance* e di *The next day* fino a *Lazarus*, ultimo singolo del suo straordinario testamento musicale *Blackstar*, Bowie (nome d'arte di David Robert Jones) in 50 anni di carriera ha abbattuto barriere e rivoluzionato la storia della musica, della moda, dell'arte, trasformando se stesso e le sue mille incarnazioni in altrettante icone dell'immaginario collettivo e della cultura di massa.

Per celebrare genio e talento di uno degli artisti più amati e sfuggenti di tutti i tempi, dall'11 al 17 luglio arriva "Omaggio a David Bowie": una settimana di iniziative ed eventi dedicati a Bowie che permetterà a tutti i fan italiani di ritrovarsi per rendere il proprio tributo al Duca Bianco.

Eccezionale l'attesa per quella che si annuncia una delle mostre dell'anno, ovvero "David Bowie Is", la prima, colossale retrospettiva dedicata alla folgorante carriera di David Robert Jones, il Duca Bianco della musica rock che si è spento a 69 anni il 10 gennaio, sublimandosi in una "Stella nera" (*Black star*, il titolo del suo ultimo album). L'esposizione, realizzata dal Victoria and Albert Museum di Londra, approderà infatti al Museo dell'Arte Moderna di Bologna (MAMbo) il 14 luglio e ci resterà fino al 13 novembre. La città delle Due Torri sarà l'unica in Italia e l'ultima in Europa a ospitarla.

Con più di 300 elementi dell'archivio personale del musicista - selezionati dai curatori Victoria Broackes e Geoffrey Marsh - "David Bowie Is" è partita nel 2013 dalla capitale inglese facendo tappa a Chicago, San Paolo, Toronto, Parigi, Berlino, Melbourne e Groningen. La mostra celebra in un percorso fatto di contenuti multimediali i successi di Bowie, capace nell'arco di cinque decenni di innovarsi ed evolversi artisticamente senza mai tradire se stesso e, allo stesso tempo, sorprendendo e spiazzando di continuo il suo pubblico. Finora

più di un milione e 500 mila visitatori hanno potuto ammirare circa 60 costumi, maquillage, cover di album, fotografie, disegni e oggetti appartenuti a Bowie.

A Bologna i preparativi fervono già dalla primavera, e tra gli appuntamenti più interessanti ospitati nel capoluogo emiliano c'è sicuramente la presentazione del libro "Bowie by Duffy". Il volume contiene immagini tra le più famose di Bowie, immortalato dal suo fotografo ufficiale, Brian Duffy, nel decennio più importante e iconico della sua carriera (quello dal 1970 al 1980), e una serie di scatti inediti "rubati" durante le riprese del film *L'uomo che cadde sulla terra* (1976), fino alle copertine degli album *Lodger* e *Scary Monsters*.

Aspettando l'apertura della mostra-evento, da domani a mercoledì tornerà nelle sale della catena Uci Cinemas l'omonimo docu-film *David Bowie Is*, distribuito da Nexo Digital sulla mostra. La pellicola accompagna gli spettatori nell'allestimento dell'esposizione da guide molto speciali, tra cui lo stilista giapponese Kansai Yamamoto e l'ex frontman dei Pulp Jarvis Cocker, che raccontano le storie nascoste dietro ad alcuni dei migliori pezzi della mostra.



Uno dei costumi utilizzati da David Bowie per i suoi spettacoli e che saranno visibili nella mostra di Bologna

**L'allestimento fino al 13 novembre ospita l'archivio privato dell'artista: oltre 300 elementi**

**LE SALE IN SICILIA**

- Castrofilippo (Planet Le Vigne);
- Catania (Alfieri; Cinecity
- Ariston; Planet; Uci);
- Palermo (Planet La Torre;
- Metropolitan; Uci); Belpasso (The Space);
- Messina (Iris; Uci); S. G. la Punta (Cinestar I Portali);
- Siracusa (Planet Vasquez)

